



**COMUNE DI POGLIANO MILANESE**

SALVAGUARDIA  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
2017

## **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI**

### **1.1 Quadro normativo di riferimento**

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*" (D.Lgs.126/14).

### **1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili**

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

### 1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti”* (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio”* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (...fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

## SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

### 1.4 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

<b>Equilibrio di bilancio 2017</b>		
<b>stanziamenti</b>		
	<b>entrate</b>	<b>uscite</b>
Corrente	5.697.086,50	5.742.086,50
Investimenti	2.569.365,45	2.524.365,45
Movimento di fondi	900.000,00	900.000,00
Servizi per conto di terzi	1.508.600,00	1.508.600,00
<b>totale</b>	<b>10.675.051,95</b>	<b>10.675.051,95</b>
<b>Equilibrio di bilancio 2018</b>		
<b>stanziamenti</b>		
	<b>entrate</b>	<b>uscite</b>
Corrente	5.533.345,26	5.533.345,26
Investimenti	668.140,00	668.140,00
Movimento di fondi	900.000,00	900.000,00
Servizi per conto di terzi	1.508.600,00	1.508.600,00
<b>totale</b>	<b>8.610.085,26</b>	<b>8.610.085,26</b>
<b>Equilibrio di bilancio 2019</b>		
<b>stanziamenti</b>		
	<b>entrate</b>	<b>uscite</b>
Corrente	5.515.182,75	5.515.182,75
Investimenti	364.581,00	364.581,00
Movimento di fondi	900.000,00	900.000,00
Servizi per conto di terzi	1.508.600,00	1.508.600,00
<b>totale</b>	<b>8.288.363,75</b>	<b>8.288.363,75</b>

### 1.5 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stata costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Per quanto riguarda il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche utilizzando una quota dei permessi di costruire.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

<b>Equilibrio bilancio corrente</b>			
<b>competenza</b>			
<b>Entrate</b>	stanziamenti <b>2017</b>	stanziamenti <b>2018</b>	stanziamenti <b>2019</b>
tributi (Tit. 1)	4.473.195,00	4.393.622,75	4.394.029,75
trasferimenti correnti (Tit. 2)	169.975,00	145.010,00	137.010,00
Extratributarie (Tit. 3)	956.535,00	984.343,00	984.143,00
FPV applicato al bilancio corrente	97.381,50	10.369,51	
Avanzo applicato al bilancio corrente	0,00		
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	45.000,00		
accensione di prestiti			
<b>totale</b>	<b>5.742.086,50</b>	<b>5.533.345,26</b>	<b>5.515.182,75</b>
<b>Uscite</b>			
spese correnti	5.728.986,50	5.533.345,26	5.515.182,75
rimborso di prestiti	13.100,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>5.742.086,50</b>	<b>5.533.345,26</b>	<b>5.515.182,75</b>
<b>Risultato</b>			
entrate bilancio corrente	5.742.086,50	5.533.345,26	5.515.182,75
uscite bilancio corrente	5.742.086,50	5.533.345,26	5.515.182,75

## 1.6 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni

o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

<b>Equilibrio bilancio investimenti</b>			
<b>competenza</b>			
<b>Entrate</b>	stanziamenti <b>2017</b>	stanziamenti <b>2018</b>	stanziamenti <b>2019</b>
entrate in conto capitale (Tit. 4)	2.183.390,00	668.140,00	364.581,00
entrate in conto capitale che finanz. Spese correnti	-45.000,00		
FPV applicato al bilancio investimenti	385.975,45		
Avanzo applicato al bilancio investimenti			
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Entrate da riduzione attività finanziarie (Tit. 5)			
Entrate per accensione di prestiti (Tit. 6)			
<b>totale</b>	<b>2.524.365,45</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
<b>Uscite</b>			
spese in c/capitale (Tit. 2)	2.524.365,45	668.140,00	364.581,00
spese investimento assimil. spesa corrente			
<b>totale</b>	<b>2.524.365,45</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
<b>Risultato</b>			
entrate bilancio investimenti	2.524.365,45	668.140,00	364.581,00
uscite bilancio investimenti	2.524.365,45	668.140,00	364.581,00

## 1.6 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Equilibrio situazione di cassa		
previsioni e movimenti contabili		
	cassa	
Entrate	2017	riscossioni
Tributi e perequazione	4.800.034,86	412.137,59
Trasferimenti correnti	237.308,78	36.104,47
Extratributarie	1.224.829,68	298.352,93
Entrate in conto capitale	2.197.147,15	212.987,90
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni tesoriere	100.000,00	0,00
Entrate c/terzi e partite di giro	1.541.002,52	381.080,08
	10.100.322,99	1.340.662,97
FPV applicato in entrata		
Avanzo applicato in entrata		
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	<b>6.528.384,78</b>	<b>6.528.384,78</b>
<b>Totale</b>	<b>16.628.707,77</b>	<b>7.869.047,75</b>
Uscite	cassa	pagamenti
Correnti	6.770.736,60	2.474.491,57
Conto capitale	3.019.120,93	470.329,07
Rimborso prestiti	13.100,00	0,00
Chiusura anticipazioni tesoriere	100.000,00	0,00
Spese c/terzi e partite di giro	1.652.729,02	422.393,08
<b>Totale</b>	<b>11.555.686,55</b>	<b>3.367.213,72</b>
<b>Risultato</b>		

Totale entrate	16.628.707,77	7.869.047,75
Totale uscite	11.555.686,55	3.367.213,72
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>5.073.021,22</b>	
<b>Situazione cassa attuale</b>		<b>4.501.834,03</b>



## 1.7 Previsioni aggiornate della spesa per Missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi di routine (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale.

Missioni (parte corrente)	DESCRIZIONE	Stanziamenti 2017		
		Tit. 1	Tit. 4	Tit.5
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	1.627.981,70		
3	Ordine pubblico e sicurezza	270.344,88		
4	Istruzione e diritto allo studio	876.634,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.735,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.250,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	97.719,38		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.087.641,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	340.370,00		
11	Soccorso civile	3.100,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.148.977,54		
14	Sviluppo economico e competitività	11.100,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
20	Fondi e accantonamenti	122.483,00		
50	Debito pubblico	650,00	13.100,00	
60	Anticipazioni finanziarie			900.000,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.728.986,50</b>	<b>13.100,00</b>	<b>900.000,00</b>

Missioni (Parte investimenti )	DESCRIZIONE	Stanziamenti 2017		
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	174.578,80		
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	275.600,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.792,64		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.000,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.500,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	629.840,01		
11	Soccorso civile			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.199.054,00		
	<b>Totale</b>	2.524.365,45		

Missioni (parte corrente)	DESCRIZIONE	Impegni 2017		
		Tit. 1	Tit. 4	Tit.5
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	1.146.021,15		
3	Ordine pubblico e sicurezza	248.890,38		
4	Istruzione e diritto allo studio	630.170,14		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.548,04		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.068,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.099,38		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	976.989,59		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	283.346,34		
11	Soccorso civile	100,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	768.845,26		
14	Sviluppo economico e competitività	8.500,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
20	Fondi e accantonamenti			
50	Debito pubblico	650,00	13.100,00	
60	Anticipazioni finanziarie			
	<b>Totale spesa corrente</b>	4.271.228,28	13.100,00	

Missioni (Parte investimenti )	DESCRIZIONE	Impegni 2017		
		Tit. 2	Tit. 3	
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	3.562,40		
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.792,64		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	314.389,47		
11	Soccorso civile	0,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.877,75		
	<b>Totale</b>	<b>447.622,26</b>		

### 1.8 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

	2017	2018	2019
FPV spese correnti	97.381,50	10.369,51	//
FPV spese in conto capitale	385.975,45	//	//

### 1.9 Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo

contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come “posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”.

TITOLI	BILANCIO 2017 assestato (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.473.195,00	83.848,03	58.694,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	169.975,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	956.535,00	36.519,94	25.563,97
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.183.390,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.783.095,00</b>	<b>120.367,97</b>	<b>84.258,00</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>		<b>120.367,97</b>	<b>84.258,00</b>

### 1.10 Composizione aggiornata del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati solo in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettuata la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute. Si conferma la composizione come da rendiconto 2016.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016	
Parte accantonata	339.275,93
Parte vincolata	12.597,64
Parte destinata agli investimenti	1.382.322,97
Parte disponibile	4.024.906,96
<b>Totale</b>	<b>5.759.103,50</b>

## 1.11 L' andamento della gestione dei residui attivi e passivi:

Andamento dei residui attivi e passivi			
residui attivi iniziali		maggiori	minori
	1.641.957,82	18.402,60	0
residui passivi iniziali		0	0
	1.928.882,15		

## 1.12 Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del *principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale, e in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato.

Nei quadri successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale,) è stato evidenziato il grado di accertamento e riscossione.

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
-----	---------------	--------------------	--------------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	97.381,50	10.369,51	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	385.975,45		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.473.195,00	4.393.622,75	4.394.029,75
2	Trasferimenti correnti	169.975,00	145.010,00	137.010,00
3	Entrate extratributarie	956.535,00	984.343,00	984.143,00
4	Entrate in conto capitale	2.183.390,00	668.140,00	364.581,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.508.600,00	1.508.600,00	1.508.600,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.675.051,95	8.610.085,26	8.288.363,75

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

N°	Tipologia	2017	2017
		Accertamento	Riscossioni
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.734.058,22	263.536,14
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	577.753,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>4.311.811,22</b>	<b>263.536,14</b>

### **Trasferimenti correnti**

Le previsioni aggiornate di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

N°	Tipologia	2017	2017
		Accertamento	Riscossioni
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	73.827,43	7.581,05
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>73.827,43</b>	<b>7.581,05</b>

### **Entrate extratributarie**

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni aggiornate di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che

richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell' esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

N°	Tipologia	2017	2017
		Accertamenti	Riscossioni
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	314.003,31	195.403,96
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.625,46	6.954,64
3	Tipologia 300: Interessi attivi	1.313,69	837,51
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	143.309,65	1.898,53
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>478.252,11</b>	<b>205.094,64</b>

## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

N°	Tipologia	2017	2017
		Accertamenti	Riscossioni
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.779,50	0,00
4	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	349.508,18	198.443,05
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>351.287,68</b>	<b>198.443,05</b>

### 1.13 Gli equilibri di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa iniziale	6.528.384,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	97.381,50	10.369,51	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.599.705,00	5.522.975,75	5.515.182,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
<b>totale</b>		<b>5.697.086,50</b>	<b>5.533.345,26</b>	<b>5.515.182,75</b>
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.728.986,50	5.533.345,26	5.515.182,75
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		10.369,51	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		84.258,00	102.313,00	120.368,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.100,00		
		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>5.742.086,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
Entrate di parte capitale destinata a spese correnti		45.000,00		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>- 45.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## 1.14 Gli equilibri di parte investimenti

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	385.975,45		
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.183.390,00	668.140,00	364.581,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
<b>totale</b>		<b>2.569.365,45</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	<b>2.524.365,45</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.15 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017	2018	2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	97.381,50	10.369,51	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	385.975,45	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>483.356,95</b>	<b>10.369,51</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>4.473.195,00</b>	<b>4.393.622,75</b>	<b>4.394.029,75</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>169.975,00</b>	<b>145.010,00</b>	<b>137.010,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>956.535,00</b>	<b>984.343,00</b>	<b>984.143,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.183.390,00</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.718.616,99	5.533.345,26	5.515.182,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.369,51	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	84.258,00	102.313,00	120.368,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	300,00	300,00	300,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	2.925,00	2.925,00	2.925,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>5.641.503,50</b>	<b>5.427.807,26</b>	<b>5.391.589,75</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.524.365,45	668.140,00	364.581,00

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>2.524.365,45</b>	<b>668.140,00</b>	<b>364.581,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>				
	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>100.583,00</b>	<b>105.538,00</b>	<b>123.593,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				